



II Network dei Servizi Sociali per L'Europa

Rapporto Annuale 2017



Lo European Social Network
è finanziato dalla
Commissione Europea

Questa pubblicazione ha ricevuto il supporto finanziario del Programma dell'Unione Europea per l'impiego e l'innovazione sociale (EaSI) (2014-2020). Per ulteriori informazioni vi preghiamo di consultare: www.ec.europa.eu/social/easi

Le informazioni contenute in questa pubblicazione non riflettono necessariamente la posizione ufficiale della Commissione Europea.





Lo European Social Network (ESN) è il network indipendente per i servizi sociali pubblici in Europa. Riunisce le organizzazioni che pianificano, finanziano, ricercano, gestiscono, regolano, forniscono e ispezionano i servizi sociali locali pubblici, inclusi l'assistenza sanitaria, l'assistenza sociale, il collocamento, l'educazione e l'assistenza abitativa. La nostra organizzazione supporta lo sviluppo di politiche sociali efficaci e di pratiche di assistenza sociale attraverso lo scambio di competenze ed esperienza.

Introduzione

Lettera del Presidente

Social Services
in Europe



Cari colleghi,

Nell'area di Bruges, dove trascorro la maggior parte del mio tempo, si dice che le porte, proprio come gli anni, si aprono e si chiudono. L'anno 2017 non ha fatto eccezione e si è aperto e chiuso in modo scorrevole. Nel corso di questi 365 giorni, sia l'Europa che ESN hanno affrontato delle sfide e vissuto dei momenti memorabili.

Non c'è bisogno di dire che siamo rimasti davvero impressionati dalla presenza dei più di 500 partecipanti alla conferenza tenutasi a Malta a luglio.

Ciò conferma come l'assistenza sociale e i servizi sociali abbiano un ruolo cardine nel migliorare la vita delle persone e che noi, in quanto esperti professionisti dei servizi sociali, siamo desiderosi e capaci di adattarci a un ambiente stimolante e in continua evoluzione. Nel 2018, formare i nostri membri per permettergli di affrontare tali sfide sarà uno dei propositi principali del CEO di ESN.

Vorrei ringraziare e congratularmi vivamente con John Halloran per il suo lavoro a servizio di ESN e augurare ad Alfonso Lara Montero il meglio per il suo futuro nel ruolo di nuovo CEO.

Nei prossimi anni vedremo anche il trasferimento del Segretariato di ESN da Brighton a Bruxelles. Sono convinto che "il cuore dell'Europa" ci offrirà le migliori condizioni per raggiungere gli obiettivi dell'organizzazione grazie allo scambio di competenze e di esperienza e per promuovere lo sviluppo di linee guida e di buone pratiche per l'assistenza sociale e i servizi pubblici in tutta Europa.

Le nostre riflessioni e conclusioni sul 2017 sono presentate in questo rapporto annuale. Esso riflette lo spirito di un'organizzazione come ESN. Insieme mettiamo i cittadini al primo posto, a prescindere dal loro background. Si tratta di una visione che abbiamo mantenuto in passato e su cui speriamo di costruire il futuro.

Vi auguro un 2018 stimolante!

Christian Fillet
Presidente di ESN

Il 2017 in Numeri

Il 2017 è stato un anno pieno di eventi e ha visto una partecipazione straordinaria da parte dei nostri membri. In questa pubblicazione riassumiamo i principali risultati di ogni attività e forniamo una panoramica sul futuro di ESN.

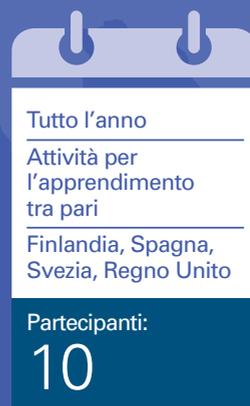
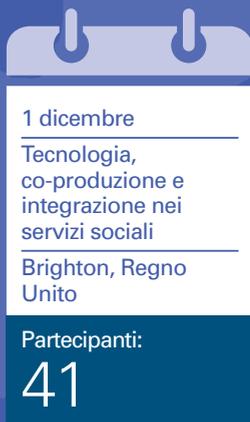
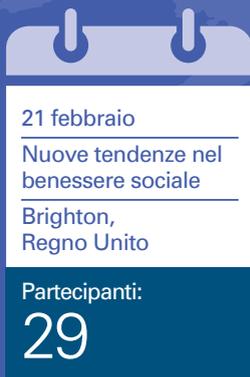
Numero di eventi a livello europeo, nazionale o regionale a cui ha preso parte ESN

20
Europei

8
Nazionali

2
Regionali

Partecipanti alle attività di ESN





Coinvolgere Il Forum dei Membri

“Crediamo che ESN
abbia una forte identità,
una rete capillare
e una piattaforma
estremamente utile per
la nostra presenza in
campo europeo.”

Graham Owen,
Associazione dei
Direttori dei Servizi
Sociali, Svezia



Coinvolgere

Priorità Attuali e Future dei Servizi Sociali

Nel 2017, ESN ha consultato e riunito i suoi membri per individuare accuratamente le tematiche e le problematiche più importanti che affrontano attualmente e per definire la strategia di ESN nel periodo 2018-2021.

Meeting preparatorio

Un meeting preparatorio, tenutosi a Febbraio, è servito da punto di partenza per questa serie di attività, offrendo un quadro del contesto per i servizi sociali nel 2017. I partecipanti hanno affrontato temi come la crescente disuguaglianza in Europa scatenata dalla crisi finanziaria e il risultante bisogno di assicurare la sostenibilità dei servizi pubblici rispetto a un contesto di austerità. I partecipanti hanno anche discusso sul potenziale dell'innovazione per superare queste sfide, attraverso la collaborazione con altri settori di servizi, con gli utenti e tramite dispositivi tecnologici.

Il Forum dei Membri

In seguito alle disposizioni previste nel meeting preparatorio, ESN ha riunito i suoi membri in un forum tenutosi ad aprile, per discutere nel dettaglio le priorità politiche per i servizi sociali, in che modo ESN potrebbe affrontarle, e la struttura associativa e identitaria del network. Il Forum dei Membri si tiene ogni quattro anni e i temi del dibattito vengono stabiliti da un questionario completato in precedenza dai nostri membri, che fornisce informazioni qualitative e quantitative sul loro punto di vista.

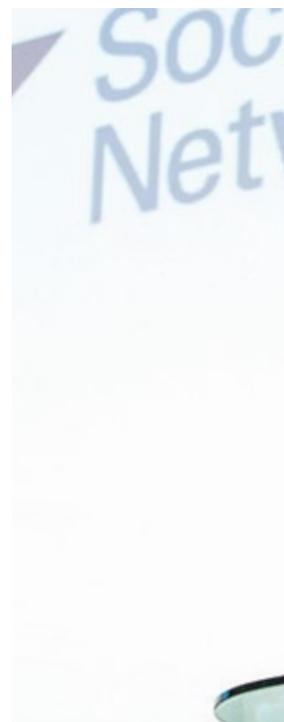
I dibattiti del Forum dei Membri di ESN hanno spaziato su una vasta gamma di argomenti, ma ne sono emersi alcuni che hanno una certa rilevanza per il lavoro dei nostri membri e sono ritenuti di importanza critica:

- Coinvolgimento dell'utente dei servizi
- Ecosistemi di servizi incentrati sulle comunità
- Cooperazione e approcci integrati tra i diversi settori
- Pianificazione e valutazione dei servizi
- Sviluppo e acquisizione del mercato dei servizi sociali

In seguito al Forum dei Membri, ESN ha sviluppato una strategia incentrata su tali questioni e sulle strategie di approccio che avrebbero adottato i membri di ESN. Queste strategie hanno ispirato la nuova proposta di partenariato tra ESN e la Commissione Europea per il periodo 2018-2021.

Meeting successivo al Forum dei membri

Successivamente, ESN ha organizzato un meeting successivo al Forum dei Membri il 1 dicembre a Brighton. Il meeting ha rappresentato un'eccellente opportunità per esplorare più accuratamente le aree tematiche della strategia del periodo 2018-2021. Durante l'incontro, i delegati del nostro network, gli utenti di servizi e i rappresentanti del settore hanno preso parte a dibattiti animati che forniranno un'ottima base dalla quale esplorare le aree tematiche per il 2018-2021.



Guarda il video sui punti di vista dei membri di ESN sulle priorità attuali e future dei servizi sociali:
esn-eu.org/videos/66/



“È stato l'equilibrio perfetto tra il confronto di dati e il contesto, uno sguardo rivolto al futuro verso potenziali opportunità e una chiara e sottostante volontà di ascoltare le persone a cui ci prefiggiamo di offrire i nostri servizi.”

Christopher Haynes,
Gloucestershire Learning
Disability Partnership
Board, Regno Unito





Imparare Migliorare le Conoscenze e le Pratiche

“Sono così felice di aver avuto l'opportunità di partecipare a questo evento. Molte idee nuove, una migliore comprensione del modo in cui funzionano i servizi sociali nei diversi paesi europei e la possibilità di creare nuovi contatti con dei colleghi, sia svedesi che di altri paesi!”

Amanda Klint,
Karlstad, Svezia



Imparare

Minori e Giovani Migranti

Inclusione Sociale e Transizione Verso l'Età Adulta

23-24 ottobre

Seminario "Minori e giovani migranti. Inclusione sociale e transizione verso l'età adulta"

Stoccolma, Svezia

Partecipanti:

150

Il seminario annuale di ESN si è tenuto a Stoccolma, Svezia il 23-24 ottobre in cooperazione con uno dei membri di ESN, il Consiglio Nazionale Svedese della Sanità e Previdenza. 150 partecipanti da 22 paesi hanno preso parte all'evento e hanno discusso le problematiche che affrontano i servizi sociali nella promozione dell'inclusione dei migranti minori e della loro transizione verso l'età adulta.

Il seminario ha reso possibile un'analisi ad ampio spettro sull'attuale situazione delle politiche internazionali, europee, nazionali e locali che si occupano di minori non accompagnati e di giovani migranti, per assicurare loro una reale inclusione e una transizione agevole verso l'età adulta. A partire dallo sviluppo di strumenti e politiche internazionali, sono stati esplorati diversi aspetti chiave, ovvero questioni importanti relative all'accesso all'educazione, alla sanità, ai servizi di assistenza e protezione, l'importanza di rafforzare l'integrazione delle famiglie di rifugiati, la transizione verso l'età adulta e scenari futuri per le politiche e le pratiche.

I partecipanti hanno concordato sul fatto che i problemi incontrati dai minori non accompagnati sono troppo spesso affrontati con una prospettiva migratoria, piuttosto che essere considerati dal punto di vista della protezione dei bambini. Ciò complica la posizione dei servizi sociali nell'assistere e proteggere i minori migranti più vulnerabili a causa dei ritardi nella nomina dei tutori, dell'incertezza che circonda i risultati delle procedure per la richiesta di asilo o delle difficoltà di accesso all'assistenza sanitaria specialistica.

L'integrazione nel campo dell'insegnamento e nel mercato del lavoro gioca un ruolo chiave nel garantire il successo dell'inclusione sociale dei minori e dei giovani migranti. Siamo consapevoli dell'importanza di coordinare formazione e sviluppo delle competenze con l'età dei giovani migranti e del ruolo di approcci innovativi nel promuovere la loro transizione verso l'età adulta.

Tra i punti chiave analizzati nelle discussioni di gruppo sono emersi la formazione adeguata del personale, il miglioramento della cooperazione tra i servizi e la creazione di piani di post-assistenza per i giovani migranti che lasciano i servizi di protezione dell'infanzia all'età di 18 anni.



Puoi trovare qui ulteriori info sul seminario: esn-eu.org/events/109/



Ascolta i podcast del seminario: esn-eu.org/migrant-children-and-young-people/



Guarda il nostro video del seminario: esn-eu.org/videos/



“È stato davvero utile considerare il lavoro svolto dal nostro team e dal nostro servizio, rispetto ad altri paesi europei. Non avevo mai avuto questa opportunità prima d'ora - prendere in considerazione pratiche di altri paesi e pensare a come potrebbero essere usate nel Regno Unito / Brighton, e poter anche riflettere su ciò che facciamo bene.”

Kate Eccles,
Consiglio Comunale
di Brighton e Hove,
Regno Unito



Imparare

Promuovere l'Inclusione Sociale dei Minori e dei Giovani Migranti

Doveri e responsabilità dei servizi sociali

ESN ha pubblicato una relazione sull'inclusione sociale dei minori e dei giovani migranti sulla base delle risposte di un questionario compilato dai membri ESN, nonché delle presentazioni e discussioni di gruppo durante il seminario sulla migrazione.

La relazione discute le questioni emerse come cruciali per i servizi sociali che forniscono assistenza ai minori e ai giovani migranti per integrarsi nelle società di accoglienza. Dopo una prima panoramica dei sistemi di accoglienza, la pubblicazione prende in esame l'assistenza e il supporto forniti ai minori non accompagnati in vari paesi europei. Nello specifico, la relazione esamina l'accesso a servizi imprescindibili come l'alloggio, l'assistenza sanitaria, il supporto psicosociale, l'istruzione e il coordinamento di questi servizi attraverso i tutori.

La pubblicazione discute anche delle barriere e dei presupposti fondamentali per il successo nel processo di integrazione dei minori delle famiglie di rifugiati, nonché delle migliori pratiche in tema di supporto per i giovani migranti che compiono 18 anni, con particolare attenzione ai programmi post-assistenza, all'accesso all'istruzione e alle qualifiche professionali.

Ogni capitolo include esempi pratici per illustrare il modo in cui i colleghi di altri paesi stanno promuovendo l'inclusione sociale di minori non accompagnati, famiglie di migranti e giovani rifugiati. Le pratiche presentate comprendono dei metodi per migliorare l'accesso all'assistenza sanitaria in Spagna o all'istruzione in Irlanda, sostegno per le madri migranti in Germania, formazione professionale in Austria o alloggio condiviso in Belgio.



Leggi la Relazione di ESN "Promuovere l'inclusione sociale dei minori e dei giovani migranti. Doveri e responsabilità dei servizi sociali": esn-eu.org/raw.php?page=files&id=2697



“Tutti i relatori e tutte le esperienze vissute durante il seminario ci hanno fornito delle informazioni nuove, ci hanno permesso di scoprire delle pratiche e delle iniziative innovative, e ci hanno mostrato nuovi dati e idee per migliorare i servizi che offriamo.”

José Manuel Flores Campos, Governo Regionale dell'Andalusia, Agenzia per i Servizi Sociali e la Dipendenza, Spagna



Imparare

Investire Sugli anziani

Nel 2017, ESN ha pubblicato "Investire sugli anziani: uno strumentario per i servizi sociali".

Lo strumentario è il risultato del lavoro di ESN sulle aree dell'invecchiamento e dell'assistenza agli anziani tra il 2014 e il 2016, principalmente attraverso il suo gruppo di lavoro, le sue attività trasversali sui servizi di assistenza integrati e il lavoro svolto nella formazione del personale dei servizi sociali nel periodo 2016-2017.

L'assistenza e il sostegno per le persone anziane rappresentano una sfida significativa per i servizi sociali pubblici, alla luce dei cambiamenti demografici che l'Europa sta vedendo. L'obiettivo dello strumentario è di fornire raccomandazioni ed esempi di pratiche innovative per i professionisti esperti che lavorano nel settore dei servizi sociali e che forniscono assistenza agli anziani.

Il primo capitolo descrive sia alcune delle iniziative più interessanti intraprese in tutta Europa nella promozione dell'invecchiamento attivo per migliorare l'indipendenza degli anziani, sia delle raccomandazioni specifiche per i professionisti che lavorano in quest'area.

Il secondo capitolo si occupa delle problematiche a cui devono far fronte i servizi sociali nel reclutare personale sufficientemente qualificato, in modo particolare per l'assistenza di lunga durata.

Ciò non è da imputarsi solamente al basso prestigio della professione ma anche alle crescenti pressioni sul personale.

Sebbene vi sia una tendenza verso modelli di assistenza che presentano dei servizi più integrati e incentrati sulla persona, la maggior parte dei paesi continua

a fornire servizi sanitari e di assistenza sociale per gli anziani in modo disconnesso, piuttosto che integrato. Il terzo capitolo delinea alcuni esempi di recenti sviluppi politici e giuridici per l'assistenza sanitaria e sociale integrata.

Il quarto capitolo fornisce una panoramica del lavoro che stanno portando avanti i servizi di assistenza nel supporto sia delle persone affette da demenza e dal morbo di Alzheimer, che delle loro famiglie e descrive le strategie da adottare per sostenere al meglio le persone con difficoltà di apprendimento quando invecchiano, con l'obiettivo di ridurre le malattie prevenibili e le morti premature.

Puoi trovare ulteriori informazioni sull'invecchiamento e l'assistenza qui: esn-eu.org/ageing-and-care

Puoi trovare ulteriori informazioni sul gruppo di lavoro sull'invecchiamento e l'assistenza qui: esn-eu.org/ageing-and-care-working-group/

Puoi trovare ulteriori informazioni sulle pratiche relative a invecchiamento e assistenza qui: esn-eu.org/practices/



Scarica la tua copia di "Investire sugli anziani" qui: esn-eu.org/raw.php?page=files&id=2620



Guarda il video sui Servizi Sociali Pubblici per la Promozione dell'Autonomia e della Partecipazione qui: esn-eu.org/videos/43/



Imparare

Promuovere la Vita indipendente

Nel 2017, ESN ha pubblicato “Verso la vita indipendente per le persone diversamente abili: riflessioni dei servizi sociali europei”.

Lo scopo di questo strumentario è di fornire delle raccomandazioni e degli esempi pratici per i professionisti esperti nel campo dei servizi sociali, che si occupano di offrire assistenza alle persone diversamente abili.

La pubblicazione si basa principalmente su ricerche documentali, materiale proveniente da progetti europei a cui ESN partecipa in un ruolo consultivo, relazioni ESN e risultati delle riunioni del gruppo di lavoro sulla disabilità. Il gruppo di lavoro di ESN sull'invalidità si è riunito cinque volte tra il 2014 e il 2016. I professionisti che pianificano, coordinano e gestiscono i servizi sociali per le persone diversamente

abili hanno condiviso le proprie conoscenze e le migliori pratiche su diverse questioni, come i metodi per promuovere l'autonomia delle persone diversamente abili attraverso l'occupazione, consentendo agli utenti dei servizi di partecipare attivamente al processo di assistenza e sostegno e promuovere la loro indipendenza attraverso l'uso della tecnologia.

Il primo capitolo fornisce una panoramica delle strategie di diversi paesi europei, mirate ad aumentare la partecipazione delle persone diversamente abili nel mercato del lavoro, un caso studio dettagliato dai Paesi Bassi e una discussione su sfide e opportunità e su come migliorare l'inclusione attiva.

Il secondo capitolo analizza diversi metodi atti a coinvolgere gli utenti dei servizi, per promuovere la scelta personale e il controllo sulle decisioni che li riguardano.

Il capitolo descrive come si può implementare il coinvolgimento degli utenti del servizio attraverso una pianificazione impostata sulla persona, il supporto autogestito e i budget personali, nonché attraverso la programmazione, la valutazione e l'erogazione dei servizi.

Il terzo capitolo esamina il ruolo della tecnologia nel promuovere la vita indipendente attraverso tutto il ciclo della vita. Il capitolo discute le opportunità offerte dalla tecnologia per promuovere una maggiore autonomia tra le persone diversamente abili, tocca temi quali la privacy e la riservatezza, e la necessità di rendere la tecnologia user-friendly e di sintonizzarla con la realtà quotidiana della vita delle persone diversamente abili e dei professionisti che lavorano con loro.

Ogni capitolo fornisce una panoramica delle politiche nazionali e delle pratiche locali, una descrizione dettagliata di un programma rilevante, delle problematiche chiave e delle opportunità per i professionisti che programmano e forniscono assistenza nel campo della disabilità.



Per ulteriori informazioni sul lavoro di ESN sulla disabilità: esn-eu.org/disability/

Per ulteriori informazioni sui gruppi di lavoro di ESN sulla disabilità: esn-eu.org/disability-working-group/



Scarica lo strumentario qui: esn-eu.org/raw.php?page=files&id=2712

Imparare

Innovazione nei Servizi Sociali

Approcci dall'Europa e dagli USA

7 dicembre

Innovazione nei servizi sociali: approcci dall'Europa e dagli USA

Webinar online

Lo European Social Network ha organizzato il primo di una serie di webinar su "Innovazione nei servizi sociali: approcci dall'Europa e dagli USA" il 7 dicembre. L'argomento e il formato l'hanno reso un evento di successo, che ha visto i 35 partecipanti dialogare attivamente con i relatori.

Perché l'innovazione nel settore dei servizi sociali è importante?

L'innovazione sociale è essenziale per fornire dei sistemi di protezione sociale adeguati e sostenibili – e l'evidenza sta gradualmente diventando un fattore determinante nella pianificazione e nella gestione dei servizi sociali, anche a causa di una maggiore enfasi posta sull'efficienza dei servizi in tempi economici difficili. È necessario testare le varie politiche in tutta Europa per garantire la qualità, se si vuole garantire il successo dell'innovazione sociale.

Che temi ha affrontato principalmente il webinar?

Il webinar, presieduto da Jenny Billings dell'Università del Kent, ha fornito ai partecipanti una guida realizzata da ESN sulle conoscenze e le misure necessarie per la pianificazione e la valutazione dei servizi sociali e ha esposto il modello Value Curve per la valutazione del servizio sviluppato dalla American Public Human Services Association.



Ascolta e guarda il webinar qui:
esn-eu.org/events/117/

Condividere Valorizzare le buone pratiche

“I membri di ESN provengono da differenti settori di servizi e, grazie a questa varietà, lo scambio di esperienze si trasforma in un abbattimento delle barriere di confine. L’ho trovato estremamente arricchente!”

Julien Van Geertsom,
Servizi Federali di
Pianificazione Pubblica
per l’Integrazione
Sociale, Belgio



Condividere

Promuovere il Peer-Learning in Europa

Sin dal 2014, ESN tiene un programma di peer-learning, che aiuta i membri interessati a uno specifico programma/ servizio che viene attuato in un altro paese, a saperne di più e a chiedere consiglio per migliorare tale servizio nel loro paese di origine. Quest'anno hanno avuto luogo 4 visite:

1. Il 12 e il 13 settembre, dei rappresentanti dei Centri Pubblici per la Previdenza Sociale (OCMW Antwerp) in Belgio hanno visitato il Dipartimento di Previdenza Sociale del Consiglio Comunale di Barcellona per saperne di più sul loro servizio di intermediazione dei mutui, al fine di migliorare il servizio corrispettivo nel loro paese.
2. Il 5 e il 6 ottobre, i rappresentanti del Dipartimento per l'Integrazione di Hannover hanno visitato il Dipartimento di Integrazione di Gothenburg in Svezia. Il fine delle visite del programma di Peer Learning era conoscere da vicino i progetti messi in atto a Gothenburg per migliorare l'inclusione sociale e l'accesso ai servizi regolari per i migranti ad Hannover, con particolare attenzione all'impiego e all'alloggio.
3. L'11 e il 12 ottobre, i rappresentanti del Dipartimento dei Servizi di Ispezione della Fondazione per i Servizi di Previdenza Sociale (FSWS) a Malta hanno visitato l'Ispettorato per l'Assistenza in Scozia. Lo scopo di questa visita era quello di conoscere da vicino un progetto sui servizi per la tossicodipendenza e la dipendenza da alcol, recentemente concluso dall'Ispettorato per l'Assistenza e di ottenere maggiori informazioni sulle funzioni del Senior Social Work in Scozia, che saranno utilizzate quando si effettuerà un'ispezione sul Senior Social Worker presso la FSWS.
4. L'11 e il 12 ottobre, i rappresentanti del Centro di Politica Sociale di Mazovia, Polonia, hanno visitato la città di Tampere, in Finlandia. Lo scopo della visita era di saperne di più sul progetto Kotitori. Il progetto Kotitori è un servizio integrato innovativo di assistenza domiciliare che mira a permettere agli anziani di rimanere nella propria casa più a lungo, grazie all'integrazione di un'ampia gamma di servizi. Il Centro di Politica Sociale di Mazovia ha chiesto delucidazioni sul funzionamento di questo progetto, al fine di costruire una strategia politica per gli anziani in Polonia.

“La nostra esperienza con l'Ispettorato per l'Assistenza in Scozia ci ha fornito molte informazioni sulle diverse pratiche di controllo e di ispezione dei servizi. Ci ha aiutato a capire come funziona l'ispettorato per l'Assistenza e quali sono gli strumenti che utilizza per la valutazione del servizio. È stata anche un'opportunità per condividere informazioni sui nostri metodi... Ovviamente tutte queste esperienze sono state possibili grazie ai finanziamenti ESN per il Peer Learning Program, un'iniziativa che rende possibile la condivisione di pratiche oltre i confini.”

Elmer Stanmore,
Fondazione per
i Servizi di Previdenza
Sociale, Malta

Influire Contribuire alle politiche proposte da ESN

“Il gruppo di direttori di servizi sociali e professionisti della rete sociale europea, che analizza le relazioni e le raccomandazioni dei paesi della Commissione Europea, propone un esercizio estremamente valido per raccogliere le opinioni e l’esperienza di coloro che operano sul campo, per continuare a migliorare l’elaborazione delle politiche.”

Jeroen Jutte,
Direzione Generale
per l’Impiego, gli Affari
Sociali e l’Inclusione,
Commissione Europea





“Partecipo agli incontri del Semestre Europeo dal 2015 e ritengo che fornire informazioni direttamente dalla fonte ai partecipanti di altri paesi e alla Commissione Europea in questi incontri sia molto positivo. È fantastico avere il tempo di esaminare le relazioni nazionali redatte dalla Commissione Europea e fornire un feedback.”

Terry Madden,
Consigliere indipendente
per la Supervisione
e la Consulenza sul
Lavoro Sociale, Irlanda

Influenzare

Lavorare con le istituzioni europee



Contribuire al Pilastro Europeo dei Diritti Sociali

Il 9 settembre 2015, il presidente della Commissione europea, Jean-Claude Juncker, ha annunciato un Pilastro Europeo dei Diritti Sociali (EPSR) che dovrebbe creare un quadro di riferimento per l'occupazione e le prestazioni sociali degli Stati Membri partecipanti.

La Commissione ha pubblicato l'EPSR il 26 aprile 2017, dopo un periodo di consultazione che si è protratto fino a dicembre 2016. L'EPSR comprende 20 principi basati su tre temi:

- Pari opportunità e parità di accesso al mercato del lavoro
- Condizioni di lavoro eque
- Protezione e inclusione sociale

Ad affiancare l'EPSR, sono state elaborate delle misure legislative sull'equilibrio tra lavoro e vita privata e protezione sociale per qualsiasi tipo di lavoro, nonché una comunicazione e un Documento di Lavoro dei Servizi della Commissione relativo alla Direttiva sull'Orario di Lavoro. Inoltre, è stato presentato un quadro di valutazione sociale, che registrerà i progressi relativi alle questioni sociali in tutti gli Stati Membri dell'UE.

In risposta alla consultazione pubblica avviata dalla Commissione, ESN ha presentato il suo documento di sintesi, che evidenziava il potenziale dell'EPSR per il sostegno delle persone vulnerabili e dei servizi sociali locali, oltre a formulare raccomandazioni per il suo ulteriore sviluppo. Tali raccomandazioni includono la relazione tra i diritti proposti dal Pilastro e i doveri statuari delle autorità locali, come il loro dovere di diligenza. ESN ha anche sottolineato che i diritti sociali dovrebbero applicarsi ad ogni individuo e non essere vincolati solo all'occupazione e che bisognerebbe sviluppare ulteriormente il quadro di valutazione per includere dei criteri relativi alla disabilità o alla composizione familiare.

Promuovere l'inclusione dei migranti— che ruolo hanno i fondi dell'EU?

Il 29 marzo, ESN è stata invitata a una conferenza organizzata dalla Direzione degli Affari Interni della Commissione Europea. Uno dei temi discussi è stato l'incidenza crescente della crisi dei rifugiati sui servizi sociali pubblici. ESN ha richiamato l'attenzione sui bisogni dei servizi sociali pubblici e su come i futuri fondi europei possano rispondere a tali bisogni, tenendo conto delle difficoltà a cui fanno fronte gli attori locali nell'accesso e nell'utilizzo dei fondi stanziati dall'UE.



Leggi il contributo di ESN alla consultazione lanciata dalla Commissione Europea, "Verso un'Europa centrata sulle persone", qui: esn-eu.org/raw.php?page=files&id=2338



Partecipazione alla Convenzione annuale della Commissione sull'inclusione dei giovani

La Convenzione annuale del 2017 per la Crescita Inclusiva, tenutasi a Bruxelles il 24 aprile, si è incentrata sull'inclusione sociale dei giovani. ESN è stata rappresentata dal Segretariato e da sei rappresentanti professionisti del settore dei servizi sociali, che lavorano nei servizi pubblici locali.

I membri di ESN del Consiglio Comunale di Brighton e Hove, nel Regno Unito, e la città di Arad in Romania, hanno presentato dei programmi a sostegno dell'inclusione sociale dei giovani delinquenti e dei giovani che abbandonano il processo di assistenza. ESN ha anche ospitato un evento collaterale in collaborazione con Eurohealthnet ed Eurocarers, per esaminare dei programmi a sostegno del benessere degli studenti con problemi di salute mentale.

Esplorare l'innovazione nei servizi sociali

Organizzata congiuntamente dalla Commissione Europea, dal Governo Portoghese e dalla Fondazione Calouste Gulbenkian, il 27 e il 28 novembre a Lisbona, in Portogallo, si è tenuta la Conferenza "Aprirsi all'ERA dell'innovazione sociale". Il CEO di ESN, Alfonso Lara Montero, ha moderato la seduta plenaria "L'innovazione Sociale nei Servizi Sociali". La seduta, presieduta da Manuela Geleng, direttore delle Politiche Sociali Attive, ha riunito i leader dei progetti di innovazione sociale finanziati dall'UE in Belgio, Lettonia e Finlandia. Alla conferenza hanno partecipato anche numerosi membri di ESN, che conducono dei progetti di innovazione sociale finanziati dall'UE attraverso il programma per l'Occupazione e l'Innovazione Sociale (EaSI).

Contribuire alle iniziative dell'UE attraverso il confronto tra i partecipanti

ESN partecipa alle riunioni organizzate dalla Direzione Generale per l'Occupazione della Commissione Europea sulle sue iniziative politiche. Questi incontri sono l'occasione per presentare il punto di vista di ESN su queste iniziative di politica sociale e discuterne la messa in atto con i rappresentanti della Commissione Europea e altre reti dell'UE. Nel corso del 2017, ESN ha partecipato a delle riunioni sul Pilastro Europeo dei Diritti Sociali, all'organizzazione della Convenzione Annuale per la Crescita Inclusiva, alle priorità per i futuri finanziamenti dell'UE e alla partecipazione delle parti interessate al Semestre Europeo.



Network

Imparare dalle pratiche altrui, migliorando le proprie

“I principali vantaggi dell'iscrizione a ESN sono la condivisione delle conoscenze e delle pratiche. All'interno di ESN ci sono molte opportunità di incontrare persone di diversi paesi, svariate organizzazioni politiche, che usano strumenti diversi, approcci differenti. Questo confronto aiuta a trovare nuove idee e a pensare fuori dagli schemi.”

Emmanuel Gagneux,
Consiglio Comunale di
Haute-Saône, Francia



Network

Trasformare le Vite attraverso Innovazione e Tecnologia!

Valletta, Malta

25ma Conferenza dei Servizi Sociali Europei

La Conferenza Europea dei Servizi Sociali (ESSC) del 2017 si è tenuta a Malta a giugno, in collaborazione con il governo maltese durante la Presidenza del Consiglio Europeo e ha celebrato il suo 25° anniversario.

Oltre 530 delegati provenienti da 32 paesi - uno dei massimi storici - si sono incontrati a La Valletta per discutere su come l'innovazione e la tecnologia possano contribuire a offrire dei servizi sociali migliori in futuro.

Degli entusiasti relatori hanno parlato di iniziative innovative volte a responsabilizzare le persone, come i documenti che memorizzano i dati personali, i budget partecipativi, i calcolatori di budget e i pannelli di commissione e di coproduzione con gli utenti dei servizi. Abbiamo anche sentito parlare di soluzioni tecnologiche intelligenti per fronteggiare le difficoltà dei servizi sociali, come delle applicazioni per la condivisione dei dati, la presenza di furgoni equipaggiati tecnologicamente per effettuare diagnosi in aree remote e kit di strumenti atti a sostenere la diffusione della tecnologia per il benessere nei comuni.

La conferenza ha rappresentato anche un ottimo contesto per conoscere una gamma di strumenti digitali per migliorare i servizi in tutta Europa. Non c'era modo migliore di farlo se non tenendo l'evento in diretta e in formato digitale.

La nuova app mobile per conferenze ha fornito ai delegati un'esperienza migliore, consentendo loro di prendere parte alle sessioni di Q&A in diretta durante le sedute plenarie.

Innovazione: cruciale per creare dei servizi più smart

Ci sono importanti cambiamenti in corso tra governo e servizi pubblici locali per rendere i servizi sociali più smart. Relativamente alle nuove soluzioni, sono necessarie le pratiche più all'avanguardia e le riflessioni più contemporanee per garantire che i servizi sociali pubblici affrontino in modo efficace il fenomeno di esclusione sociale in Europa, combattano la povertà e rispondano alle esigenze dei cittadini in un contesto difficile.

Siamo venuti a conoscenza di Buurtzorg di Jos de Blok, che sta cambiando il modo in cui viene fornita l'assistenza ai cittadini nei Paesi Bassi, ponendo maggiore attenzione sul ruolo degli infermieri di comunità e sulla mobilitazione dei vicini per sostenere le persone anziane con condizioni croniche a casa loro e risparmiando sui costi d'ufficio.

In Francia, Wheeliz è un servizio di trasporto per persone diversamente abili, creato da Charlotte de Vilmorin, che ha deciso di istituire il servizio a causa delle difficoltà che ha sperimentato in prima persona durante i suoi viaggi, in quanto persona diversamente abile.

Dolores Bassa, del governo catalano, e Manuel Domene, del governo andaluso, hanno parlato dei sistemi di gestione dei singoli casi, sviluppati nelle due regioni spagnole per riunire i dati relativi a salute, occupazione e servizi sociali.

“L'evento è stato organizzato alla perfezione, dava una sensazione di tranquillità e Harry ovviamente si sentiva al sicuro e a suo agio tra i numerosi delegati. Ciò mi ha fatto capire quanto fossero stati veramente accoglienti tutti. Abbiamo potuto condividere il nostro amore per le persone, l'inclusione e il nostro entusiasmo nel promuovere la coesione sociale attraverso il nostro sport preferito.”

Linsey Fairchild –madre di Harry Fairchild, il primo allenatore al mondo con sindrome di Down (Brighton Table Tennis Club) e utente di servizi





25
YEARS

SHARING
KNOWLEDGE
IMPROVING
LIVES



“La conferenza di ESN è stata una nuova esperienza per me, avevo solo sentito parlare di questi incontri annuali, che rendono possibile riunire così tante persone che lavorano nei servizi sociali in un unico luogo. Ho conosciuto molte persone con un'esperienza preziosa e ricca, idee brillanti e la giusta passione per compiere nuovi passi in avanti per le loro comunità.”

Dilyana Deneva,
Coordinatrice Giovanile
e Assistente dell'Ufficio
ENIL (Rete Europea per
la Vita Indipendente) /
utente del servizio



MALTA EU2017

Network

Trasformare le Vite attraverso Innovazione e Tecnologia!

Valletta, Malta

25ma Conferenza dei Servizi Sociali Europei

Abbracciare la tecnologia: la chiave per il futuro dei servizi sociali pubblici

Durante la conferenza è emerso chiaramente come uno dei maggiori impatti della tecnologia sia il cambiamento che ha portato nel modo in cui i fornitori di servizi e gli utenti possono connettersi e interagire tra di loro, attraverso le app per dispositivi portatili e l'assistenza online.

Il sito Web Kellimni, che offre informazioni e assistenza specifica per i giovani, inclusa una funzione di supporto personalizzato, è stato presentato ad un dibattito di esperti sugli strumenti digitali. La sua natura accessibile e anonima lo rende popolare, con una media di 1.600 visitatori al mese.

Da Aarhus, in Danimarca, è stata sottoposta un'idea simile, l'app di psicologia del quotidiano per i giovani. Si tratta di un'applicazione che fornisce indicazioni per raggiungere obiettivi di vita piccoli e grandi, che presenta un'interfaccia user-friendly e contribuisce così a mantenere i giovani attivi nel mercato del lavoro o nell'istruzione.

A Bruges, una piattaforma di comunicazione digitale consente agli anziani che vivono a casa, ai loro accompagnatori e ai servizi sanitari e sociali di comunicare tra loro in modo digitale.



“È stata una delle conferenze più uniche, interessanti e interattive a cui abbia mai partecipato. La raccomanderei vivamente a chiunque fosse interessato a come i servizi sociali in Europa e altrove possono trasformare la vita di individui e comunità”

Jaideep Prabhu,
Professore di Marketing
e Business Indiano,
Judge Business
School, Università di
Cambridge, Regno Unito



Coproduzione: un approccio efficace alla pianificazione dei servizi sociali

Coproduzione, design thinking e assistenza centrata sulla persona sono solo alcuni dei concetti innovativi usati per descrivere un'offerta di servizi più partecipativa e inclusiva, costruita attorno all'utente. Nel settore dei servizi sociali, è necessario un passaggio da un approccio discendente e gerarchico a un approccio bottom-up, incentrato sulla pianificazione dei servizi insieme all'utente del servizio, includendolo nel processo.

Jean-Paul Raymond, Direttore dei Servizi Sociali di Parigi, ha parlato di un approccio bottom-up nella pianificazione e nell'attuazione delle politiche pubbliche, ad esempio attraverso dei bilanci partecipativi, che hanno stimolato l'amministrazione parigina ad agire in modo diverso.

Durante una seduta plenaria ricca e diversificata, le pratiche di Irlanda, Francia, Regno Unito e Austria hanno mostrato come si possono implementare la coproduzione e altri approcci centrati sull'utente per fornire una migliore assistenza sociale.

Ciò dimostra che i servizi sociali pubblici in tutta Europa si sono già attivati per compiere il necessario passaggio verso la coproduzione. Ne è risultato anche un notevole interesse nella partecipazione a questi approcci innovativi.

“La conferenza è stata così ricca di nuove conoscenze e opportunità, non ho dubbi che aiuterà Wheeliz a crescere a livello internazionale”

Charlotte de
Vilmorin, fondatrice,
Wheeliz, Francia



Che il viaggio abbia inizio

Lettera del CEO



Cari colleghi e amici,

Per me è un onore guidare ESN in veste di CEO a partire dal primo gennaio 2018.

Negli ultimi 8 anni ho diretto il lavoro di ESN su vari temi, tra cui salute mentale, servizi per l'infanzia, servizi integrati, forza lavoro e servizi sociali basati sull'evidenza e ho contribuito a varie pubblicazioni su queste tematiche. Sono orgoglioso di aver gestito un programma di attività di successo finanziato dalla Commissione Europea, di aver formato funzionari pubblici sul potenziamento delle loro capacità, di aver scritto per riviste accademiche, per notiziari e per riviste specializzate nell'area dei servizi sociali.

Viaggiando attraverso l'Europa, ho conosciuto e ascoltato molti membri di ESN che lavorano nella gestione e nell'erogazione di servizi sociali pubblici nelle comunità locali di tutta Europa. Ho imparato a rispettare il loro impegno per il benessere e la sicurezza dei bambini, il supporto che offrono ai genitori e ai tutori, riducendo il rischio di abusi o di criminalità giovanile e aiutando gli adulti e gli anziani a mantenere o recuperare la loro autonomia. Ho ammirato la resilienza di questi membri, che si prendono cura delle fasce più vulnerabili della nostra società spesso in circostanze finanziarie politiche difficili.

Il 2017 è stato un anno di crescita e trasformazione per ESN. A seguito del risultato del referendum nel Regno Unito, che ha visto prevalere i voti per l'uscita dall'UE e la decisione di trasferire il Segretariato da Brighton a Bruxelles, è stata necessaria la costituzione di un nuovo team per realizzare il programma del 2018. Ciò nonostante, questi cambiamenti rappresentano una fantastica opportunità per continuare a fornire servizi altamente professionali, a pubblicare studi basati su accurate ricerche e a pianificare eventi ben organizzati per continuare ad affermarci come punto di riferimento per la politica e la pratica dei servizi sociali.

Con uno sguardo rivolto al futuro, mi piacerebbe che ESN realizzasse un programma strategico, che soddisfi gli obiettivi politici dell'Unione Europea e le esigenze dei membri di ESN nelle comunità locali in tutta Europa in quattro aree principali:

- Sostenere i diritti sociali delle persone durante tutto il corso della vita
- Promuovere la sostenibilità e l'idoneità del benessere sociale
- Prendere parte a processi politici europei e internazionali e ai finanziamenti
- Potenziare la capacità, l'adesione di nuovi membri, la comunicazione e l'impatto di ESN

Voglio garantire che le attività fornite da ESN consentano a chi pianifica e gestisce i servizi sociali di acquisire conoscenze e sviluppare le competenze necessarie per fornire dei servizi di assistenza e supporto di qualità. La sostenibilità finanziaria è essenziale per il futuro di ESN e non si può sottovalutare questo aspetto. Il riconoscimento internazionale e il sostegno finanziario ricevuto da ESN consentiranno alla rete di realizzare un programma che non solo garantisca uno scambio di conoscenze, ma che contemporaneamente promuova una maggiore adesione e sostenga le autorità pubbliche nelle riforme politiche e pratiche.

Sono lieto di poter lavorare con lo staff, i membri, i partner e gli amici per aprire un nuovo ed emozionante capitolo di apprendimento e di sviluppo per ESN, e di contribuire a realizzare una visione comune della giustizia sociale, dell'inclusione sociale e di servizi sociali efficienti, efficaci e sostenibili in Europa.

Che il viaggio abbia inizio!

Alfonso Lara Montero
CEO

Come lavoriamo Portare Capacità e Conoscenza da tutta Europa

“Far parte di ESN fornisce a me e alla mia organizzazione un contesto per la discussione e lo scambio di conoscenze con organizzazioni simili in Europa. Secondo il nostro punto di vista, il miglioramento e il rafforzamento dei servizi sociali sono un aspetto chiave. Ad esempio, il programma per aiutare i senzatetto, presentato al 25 ° ESSC ad Anversa, in Belgio, ci ha fornito molte idee fresche e innovative per lo sviluppo della nostra nuova strategia regionale per i senzatetto in Galizia.”



Carlos Santos Guerrero,
Governo Autonomo
della Galizia, Spagna

Il Consiglio dei Fiduciari

Il Consiglio dei Fiduciari è legalmente responsabile dell'amministrazione di ESN. È responsabile della supervisione della gestione, del finanziamento e del lavoro della rete e dell'interesse dei suoi membri.

Il Consiglio nomina il presidente, il vicepresidente e il tesoriere onorario e può assegnare altre cariche, se necessario.

I Fiduciari si riuniscono almeno quattro volte l'anno e rimangono regolarmente in contatto durante tutto l'anno. I Fiduciari non vengono retribuiti in alcun modo per il loro impegno a nome di ESN.

I Fiduciari, che sono stati rieletti a giugno 2017, sono:

- Presidente di ESN: Christian Fillet, Direttore dei Servizi Sociali, Centro Pubblico per la Previdenza Sociale, Bruges, Belgio
- Vicepresidente: Carlos Santos Guerrero, Capo del Servizio per il Coordinamento dei Servizi Sociali della Comunità presso il Governo Autonomo della Galizia, Spagna
- Tesoriere onorario: Harri Jokiranta, Project Manager presso Seinäjoki, Finlandia
- Aspetti Legali: Graham Owen, Direttore dei Servizi Sociali, Comune di Trosa, Svezia
- Kate Bøgh, Direttore dei Servizi Sociali e Sanitari, Comune di Favrskov, Danimarca
- Miran Kerin, Presidente dell'Associazione dei Centri per l'Assistenza Sociale, Slovenia.

Il CEO di ESN funge da Segretario Legale e collabora con i suoi organi amministrativi, il Consiglio di Amministrazione e il Consiglio. Il CEO di ESN è Alfonso Lara Montero dal 1° gennaio 2018.

Il Consiglio

Il Consiglio è composto da 18 organizzazioni nazionali e regionali che riuniscono i direttori di servizi sociali. Sono membri "votanti" ed eleggono il Consiglio dei Fiduciari. Il Consiglio è responsabile della direzione generale di ESN.

Ogni anno si tengono due riunioni del Consiglio, una in primavera e l'altra in autunno. Nel 2017 si sono svolti due incontri del Consiglio. Il primo si è tenuto a Brighton a marzo, e i membri hanno discusso la nuova struttura amministrativa di ESN e il trasferimento del suo segretariato a Bruxelles. Il secondo incontro si è tenuto alla 25a Conferenza europea dei servizi sociali a La Valletta in giugno, e i membri del Consiglio hanno eletto il Consiglio dei Fiduciari.

Fondi

ESN ha appena firmato un accordo quadriennale per il periodo 2018-2021 con la Commissione Europea, nell'ambito del programma EaSI e riceverà una sovvenzione per il suo programma di lavoro annuale. La conferenza annuale dei Servizi Sociali Europei, organizzata da ESN, è un'attività autonoma autofinanziata, per la quale ESN collabora con partner istituzionali e privati.

I conti di ESN sono verificati annualmente, vengono esaminati dal Consiglio di Fiduciari di ESN e presentati alla Commissione europea (per quanto riguarda il programma di lavoro annuale), alla Companies House e alla Charity Commission nel Regno Unito. I conti annuali sono disponibili online presso Companies House, che raccoglie i dati di società e registri limitati e rende pubbliche tutte le informazioni richieste dalla legge e dalla Charity Commission nel Regno Unito.

Come Lavoriamo Ti Presentiamo il Team di Brighton



Il Segretariato di ESN

ESN ha un team internazionale e plurilinguistico in tutta Europa che parla oltre 11 lingue. È guidato da Alfonso Lara Montero, CEO, responsabile della gestione del programma della Commissione Europea e delle relazioni con i partner istituzionali e privati per la nostra conferenza annuale.

Membership e amministrazione

Tihomir Popovic, Responsabile di Progetti e della Membership, si occupa della promozione della membership e della supervisione finanziaria. Si occupa anche dell'organizzazione di tutte le attività finanziate nell'ambito del programma finanziato dalla Commissione Europea. Julia Charlton, Assistente Esecutiva, supporta il CEO nelle aree di governance, amministrazione finanziaria e risorse umane.

Politiche

Il team delle politiche è composto da tre Responsabili e da un Assistente alle Politiche e si occupa di vari temi che possono cambiare di anno in anno. Nel 2017, Valentina Guerra ha guidato il seminario di ESN sui minori e i giovani migranti; Leyre Merchan è responsabile del programma di apprendimento tra pari e ha sostenuto la formazione del Gruppo di Riferimento del Semestre Europeo. William Hayward ha sostenuto la formazione del Gruppo di Riferimento del Semestre Europeo e si occupa della biblioteca dati delle pratiche. Nel corso dell'anno accogliamo giovani laureati che prendono parte al nostro programma di tirocinio come assistenti.

Comunicazioni

Anita Alfonsi, Responsabile Comunicazione Senior e Jake Gillam-Smith, Responsabile Comunicazione, si occupano del nostro sito Web, delle pubblicazioni, dei video, dei podcast e delle newsletter. Sostengono anche il team della Conferenza dei Servizi Sociali Europei nella campagna di promozione.

Conferenza dei Servizi Sociali Europei

La nostra conferenza annuale viene organizzata da Sarah Yardley, Conference Manager, a partire da gennaio 2018. Sarah riceve il supporto di un'assistente di conferenza.

esn-eu.org

Designed and produced by mosaiccreates.co.uk

Written by Anita Alfonsi, Valentina Guerra, William Hayward,
Alfonso Lara Montero and Leyre Merchant.

Text arranged and adapted by: Anita Alfonsi

Photographs selected by: Jake Gillam-Smith

Photography by: Tobias Fischer, Simon Pugh, Studio 7 Co. Ltd

